



**I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE**

*Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.*

CM: CTIS00900X

## **OPUSCOLO INFORMATIVO**

*Ai sensi del D.Lgs 81/08*

### **"UNA SCUOLA PIU' SICURA"**



# **NORME DI PREVENZIONE E DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

## **ASPETTO NORMATIVO**

La salute e la sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione.

In caso d'infornio le spese sanitarie e le assenze dello studente sono a carico della collettività e la responsabilità dell'accaduto ricade spesso su una o più persone.

Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana dal Decreto Legislativo n° 81/2008, prevedono espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione.

La "scuola" può e deve diventare il luogo primo e prioritario in cui si insegna e si attua la "prevenzione".

A scuola i ragazzi trascorrono diversi anni della loro vita. È giusto pretendere che gli ambienti scolastici siano sicuri, costruiti a regola d'arte e con una manutenzione adeguata alle indicazioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione. È importante conoscere le regole ed assumere comportamenti corretti che non siano mai di rischio e di pericolo, né per sé né per gli altri.

Uno spintone, uno zaino fuori posto, una sedia spostata, una regola non rispettata possono essere le banali cause di gravi incidenti.

Già nel 1994, con Decreto Legislativo 626, che riguarda la tutela della salute e l'integrità fisica dei lavoratori, è stata estesa nelle scuole l'equiparazione degli studenti ai lavoratori dipendenti, con il relativo elenco dei diritti e dei doveri dei datori di lavoro (Direttori Didattici e Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche) e dei lavoratori (gli studenti), oggi riproposte con il D.l 81 del marzo 2008.

"... le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano, prima ancora che un obbligo di legge con la serie degli adempimenti che ne conseguono, un'opportunità per promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola ... "

La sicurezza nei luoghi di lavoro si ottiene attraverso delle azioni che sono previste nella normativa italiana e precisamente :

- la sistematica ricerca dei rischi lavorativi e non, che sono indicati nella "Relazione sulla valutazione dei rischi"
- la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati.

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "soggetti", per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni. Si ritiene pertanto necessaria un'adeguata "formazione" e "informazione" degli stessi.

Il D.M.382/98 parla genericamente di "utenti", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come, ad esempio, i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i docenti.

I soggetti individuati dalla normativa sono:

### **DATORE DI LAVORO**

Nelle istituzioni scolastiche ed educative scuole il datore di lavoro è il Dirigente Scolastico che:

- a) è il responsabile della sicurezza e della formazione dei lavoratori

- b) designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)
- c) designa gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)
- d) nomina dove è previsto il medico competente
- e) designa i lavoratori incaricati alle funzioni di primo soccorso e prevenzione incendi.

### **LAVORATORE**

“Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

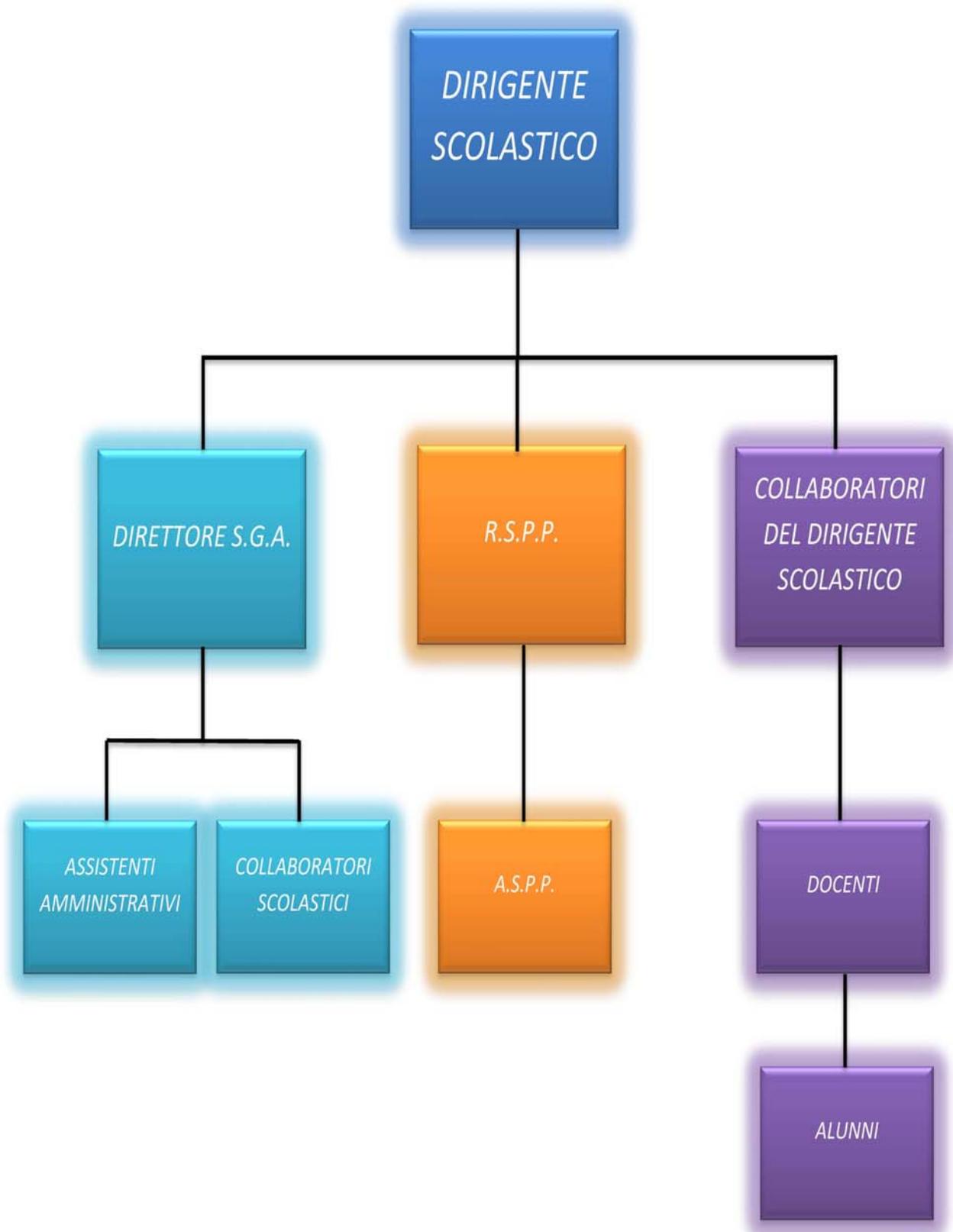
Nelle istituzioni scolastiche essi sono rappresentati dal personale docente, dal personale amministrativo, dai collaboratori scolastici e dagli studenti che frequentano ed usano laboratori appositamente attrezzati. Quando lo studente non è impegnato in attività di laboratorio è considerato “utente”.

Il personale docente e non docente deve osservare il principio che tutti i dipendenti scolastici sono a servizio degli studenti.

I lavoratori e gli utenti hanno i seguenti obblighi:

- a) prendersi cura della propria sicurezza osservando le disposizioni impartite dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico)
- b) osservare scrupolosamente tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza
- c) utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro
- d) segnalare prontamente le situazioni a rischio di cui vengono a conoscenza ed evidenziare eventuali anomalie negli impianti

## ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NELLA NOSTRA SCUOLA



**Squadra primo soccorso (Art. 45 D.Lgs. 81/08)**



*“Lavoratori identificati dal datore di lavoro previa consultazione del rappresentante dei lavoratori.”*

Gli addetti al PS vengono formati sia dal punto di vista teorico che pratico per assicurare, immediatamente, i soccorsi d’urgenza alle persone infortunate.

**Squadra prevenzione incendio (Art. 46 D.Lgs. 81/08)**

*“Lavoratori identificati dal datore di lavoro previa consultazione del rappresentante dei lavoratori”*



Gli addetti alla prevenzione incendi vengono formati con un corso teorico e pratico, a seconda del tipo di rischio presente nell’azienda, per intervenire in caso di un principio d’incendio con idonei dispositivi presenti nella struttura (Estintori e/o idranti)

**Informazione dei lavoratori.**

Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione su:

- a) i rischi per la sicurezza e la salute connessi all’attività dell’impresa in generale;
- b) le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- c) i rischi specifici cui è esposto in relazione all’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- d) le procedure che riguardano il pronto soccorso, il



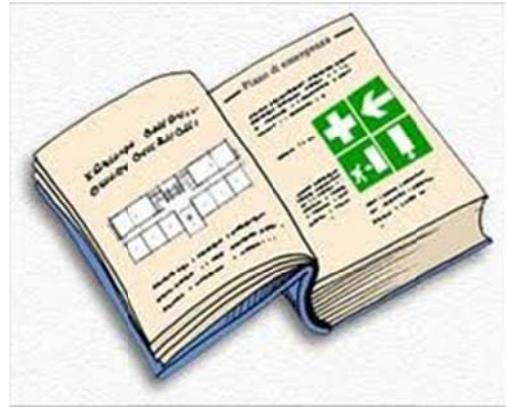
comportamento in caso d'incendio o terremoto, l’evacuazione dei lavoratori (piano d'evacuazione importante strumento per la prevenzione degli infortuni).



## FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

### Chi deve conoscere le norme sulla sicurezza?

- Personale Docente
- Personale A.T.A.
- Alunni
- Famiglie degli alunni
- Personale esterno



### Perché è importante essere informati?

- Per non essere presi dal panico in caso di emergenza
- Per sapere come comportarsi
- Per poter dare istruzioni in caso di necessità a chi non è informato
- Per ridurre il rischio di incidenti



### IL LUOGO DI LAVORO

È importante conoscere:

- Il contesto interno ed esterno dell'edificio
- Vie di uscita, segnaletica di sicurezza, punto di raccolta, misure di protezione collettiva, ambienti a rischio, ecc.
- Conoscere il piano di evacuazione esposto in ogni ambiente dell'istituto (aule, uffici corridoi), dove sono indicati le misure di



prevenzione, le vie di fuga, i dispositivi di prevenzione incendi, i luoghi di raccolta, la segnaletica, le regole di comportamento in caso di evacuazione e tutte le informazioni necessarie per garantire un deflusso rapido e sicuro.

### LEGENDA

-  PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
-  PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
-  QUADRO ELETTRICO GENERALE
-  CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
-  SEGNALETICA DI EMERGENZA
-  ESTINTORE PORTATILE
-  IDRANTE
-  PUNTO DI RACCOLTA

### MISURE DI PREVENZIONE

-  **NON FUMARE**
-  **NON UTILIZZARE FIAMME LIBERE**
-  **NON MANDARETTARE I DISPOSITIVI ANTINCENDIO**
-  **NON INGOMBRARE LE VIE DI FUGA, LE USCITE DI EMERGENZA E I LUOGHI DOVE SONO INSTALLATI I MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI**

### IN CASO DI INCENDIO

-  **MANTENERE LA CALMA**
-  **UTILIZZARE GLI ESTINTORI PER PICCOLI INCENDI**
-  **UTILIZZARE GLI IDRANTI PER GRANDI INCENDI**
-  **CHIAMARE I V.V. F. tel 115**
-  **INTERROMPERE L'ENERGIA ELETTRICA  
NON USARE ACQUA SU  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE**

### IN CASO DI EVACUAZIONE

-  **NON CORRERE**
-  **NON URLARE**
-  **MANTENERE LA CALMA**
-  **ORDINATAMENTE SEGUIRE LE VIE DI ESODO**
-  **AIUTARE CHI E' IN DIFFICOLTA'**
-  **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

Per garantire l'informazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, vengono utilizzate le segnaletiche di sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa.

In particolare la cartellonistica indica:

- ✓ le uscite di sicurezza;
- ✓ i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- ✓ l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi
- ✓ le aree sicure ed adibite al raduno in caso di emergenza, di pronto intervento e di coordinamento delle fasi operative.

Inoltre, in tutte le aule e laboratori, sono affissi cartelli contenenti la Planimetria Generale delle aree interessate e le indicazioni relative al comportamento del personale e di eventuali esterni in caso d'incendio o di altro pericolo e con l'informazione per le squadre di soccorso sulla posizione di:

- ✓ accessi e vie di esodo (in relazione alla viabilità principale di zona);
- ✓ mezzi di estinzione disponibili;
- ✓ posizione quadri elettrici principali;

## IMPARIAMO A RICONOSCERE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Segnali di divieto



**vietano un comportamento** che potrebbe far correre o causare un pericolo (divieto di accesso alle persone estranee o a luoghi dove ci vuole una determinata competenza, divieto di fumare, divieto di usare fiamme libere, divieto di usare acqua sul fuoco o su componenti elettrici in esercizio, divieto di formare depositi di sostanze infiammabili o di materiali sparsi);

### Segnali di avvertimento



**avvertono del rischio o pericolo** (avvertimento di presenza tensione elettrica, avvertimento di alte temperature, avvertimento della presenza di sostanze particolari per i ciclo frigo, presenza del Gas Metano, presenza del NAF III, presenza di acidi e di altre sostanze pericolose);

### Segnali di prescrizione



**prescrivono un determinato comportamento** (prescrizione dell'uso dei mezzi di protezione quali guanti, occhiali, ecc, prescrizione di non manomettere i dispositivi di sicurezza attivi, prescrizione di non intervenire su macchine in movimento o con presenza di tensione elettrica);

### Segnali di salvataggio o di soccorso



**forniscono indicazioni relative alle uscite di sicurezza o dei mezzi di soccorso o di salvataggio** (indicazioni delle uscite di sicurezza, indicazione dei percorsi dell'esodo per l'evacuazione, indicazione della cassetta per il pronto soccorso e della postazione per il ricovero degli infortunati,

indicazione del posto telefonico per attivare la procedura della chiamata ai soccorsi esterni, indicazione del raduno o posto sicuro esterno);

### Segnali di informazione



**forniscono informazioni generiche o specifiche** (informazioni generali sulla sicurezza aziendale sec. D.Lgs. 81/08, informazioni sul primo soccorso, informazioni sulla scelta dell'estintore più idoneo, informazione sulle norme comportamentali in caso di emergenza, informazioni sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali, informazioni sul coordinamento in caso di aggressione di un eventuale fuoco, informazione in merito alla posizione dei dispositivi generali di comando).

### Segnali antincendio



**forniscono informazioni generiche o specifiche** (informazioni generali sulla sicurezza aziendale sec. D.Lgs. 81/08, informazioni sul primo soccorso, informazioni sulla scelta dell'estintore più idoneo, informazione sulle norme comportamentali in caso di emergenza, informazioni sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali, informazioni sul coordinamento in caso di aggressione di un eventuale fuoco, informazione in merito alla posizione dei dispositivi generali di comando).

## I RISCHI NEL LUOGO DI LAVORO

Ogni ambiente, ogni attrezzatura, ogni attività è intrinsecamente pericolosa e la pericolosità dipende dall'entità di danno che essi possono provocare. Il **"rischio"** viene definito come **la probabilità che il pericolo possa verificarsi moltiplicato il danno che si può causare**. Per limitare il rischio è pertanto necessario limitare il danno e/o limitare la probabilità che i pericoli si verifichino. Tutto ciò si ottiene con una opportuna **prevenzione** e con una opportuna **protezione**.

Il rischio aumenta, anche in presenza di prevenzione e protezione, quando vi sono comportamenti irresponsabili da parte dei lavoratori o degli utenti come la noncuranza del pericolo, l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, fretta, imprudenza o scherzi pericolosi.

È importante quindi, per limitare i rischi, non abbassare mai la guardia, osservare gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza, evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

I rischi che generalmente si presentano nelle istituzioni scolastiche ed in particolar modo nel nostro istituto possono così elencarsi:

- rischio caduta per scivolamento o caduta dalle scale
- rischio elettrico sia nei laboratori specifici che negli altri ambienti scolastici
- rischio igienico nei servizi igienici e negli altri ambienti scolastici
- rischio chimico nei laboratori specifici
- rischio incendio
- rischio terremoto

altri rischi possono presentarsi occasionalmente come per esempio la rottura di un vetro.

Si definisce **"emergenza"** un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che si presentano normalmente alle persone; il verificarsi di una emergenza deve indurre nelle persone, che la osservano o che la subiscono, un comportamento atto a garantire l'incolumità delle persone stesse e a ridurre i danni alle cose.

### **LA PREVENZIONE DEI RISCHI E LA PROTEZIONE NEL LUOGO DI LAVORO**

Si definisce **"PREVENZIONE"** il complesso delle disposizioni, delle misure adottate o previste che riducono la probabilità del verificarsi di un pericolo.

Si definisce invece **"PROTEZIONE"** tutti quegli accorgimenti che limitano il danno nel caso in cui si presenta un pericolo.

L'insieme delle misure di prevenzione e protezione evitano o riducono i rischi professionali per gli studenti, gli insegnanti, il personale ausiliario, i presidi ed ogni altro utente durante le varie attività disciplinari, interdisciplinari e gestionali, nel rispetto della salute, della sicurezza di tutti e dell'integrità dell'ambiente esterno.

In ottemperanza alla normativa vigente la scuola ha prodotto i seguenti atti:

- 1) ai sensi dell'art. 17 del D.Leg.vo 81/2008 è stato elaborato il **"Documento di Valutazione dei Rischi" (D.V.R.)** dove sono analizzati e valutati i rischi presenti nelle strutture scolastiche. Nel D.V.R. sono elencate tutte le misure di prevenzione e protezione che la scuola ha elaborato per garantire la sicurezza delle persone e delle cose. Il D.V.R. viene rielaborato ogni qualvolta si verifica un cambiamento dello stato di sicurezza degli ambienti di lavoro.
- 2) è stato predisposto un programma di interventi per garantire nel tempo il livello di sicurezza;
- 3) è stato predisposto il Piano di Emergenza per ogni singola sede

### **CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO**

I servizi di soccorso verranno avvertiti in caso di necessità tramite telefonia fissa o mobile da un responsabile aziendale all'uopo preposto e nominato per iscritto. La procedura di chiamata è chiaramente indicata nella sezione relativa.

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

<b>EVENTO</b>	<b>CHI CHIAMARE</b>	<b>N° TELEFONICO</b>
<b>INCENDIO CROLLO EDIFICIO FUGA DI GAS ecc.</b>	Vigili dei Fuoco	<b>115</b>
<b>ORDINE PUBBLICO</b>	Carabinieri Polizia Vigili Urbani	<b>112 - 113</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	Pronto Soccorso Ospedale	<b>118</b>

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che essa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili dei Fuoco:

- ✓ Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.)
- ✓ Entità dell'incidente (ha coinvolto una aula un impianto, ecc.)
- ✓ Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo.
- ✓ Eventuale presenza di feriti.

### **COME COMPORTARSI NEL LUOGO DI LAVORO**

Al fine di garantire la propria sicurezza e quella degli altri, basta rispettare alcune regole fondamentali, che limitano il verificarsi di eventi pericolosi e che di seguito vengono elencati:

- ***E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, quindi non correre nei corridoi, scale, laboratori, ecc., non spiccare salti dalle aiuole. È meglio evitare scherzi che possono creare pericolo.***
- ***È obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o gli ordini scritti.***
- ***È vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato.***
- ***È vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità.***
- ***È vietato fumare in tutti i locali interni ed esterni della struttura scolastica.***
- ***È vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)***
- ***Evitare di camminare rasente i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni.***
- ***Non sporgersi dalle finestre.***
- ***Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose.***
- ***Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori.***
- ***Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio e successivamente rivolgersi al personale preposto al primo soccorso.***
- ***È vietato agli alunni, ai docenti e al personale della scuola distribuire farmaci a chiunque.***
- ***È obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti).***
- ***Nei laboratori e in palestra le attività devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole.***
- ***Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per nessun motivo alcuno.***
- ***È vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altri contenitori di liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.).***
- ***Al verificarsi di un inconveniente o se si rileva una situazione di pericolo avvisare subito il docente o il personale della scuola.***
- ***Se si rileva un principio di incendio avvisare immediatamente il personale addetto all'antincendio.***
- ***I collaboratori scolastici controlleranno ogni giorno, ognuno nel proprio reparto, prima dell'inizio delle lezioni, la praticabilità delle vie d'uscita. Essi nel loro lavoro non useranno nessun tipo di materiale infiammabile.***

Al fine di ridurre i rischi di incendio vanno rispettate le seguenti regole:

- *Nei locali dell'istituto scolastico è vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli a gas od elettrici, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a cherosene e di ogni apparecchio portatile di riscaldamento o cottura.*
- *È inoltre vietato costituire depositi di sostanze infiammabili o di sostanze che possono per la vicinanza reagire tra loro provocando incendi e/o esplosioni.*
- *È vietato lo spegnimento dell'illuminazione nei locali e nelle aree di pertinenza dove transitano le persone, prima che tutte siano uscite all'aperto o si siano state portate in luogo sicuro.*
- *Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili.*
- *Non si possono contenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità' superiori a due litri.*
- *Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni).*
- *E' vietato usare trielina, benzina ed altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti.*
- *In caso d'incendio staccare l'energia elettrica.*
- *Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili.*
- *Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica.*
- *Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre.*
- *Segnalare immediatamente l'incendio.*

### **COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO**

- *Non urlare.*
- *Disporsi sotto i banchi*
- *Non precipitarsi fuori.*
- *Non usare l'ascensore.*
- *Non avvicinarsi alle finestre.*
- *Non ammassarsi alle uscite di sicurezza.*
- *Disporsi lungo le pareti interne.*
- *Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale..*
- *Ascoltare le istruzioni dell'insegnante*

**Dopo la scossa**

- *Chiudere acqua, luce e gas.*
- *Avviarsi verso i punti di raccolta seguendo le istruzioni del piano di evacuazione*
- *Tenersi lontano dagli edifici, dagli alberi, lampioni, insegne e linee elettriche.*
- *Non intasare le strade con le auto.*

### COME COMPORTRASI IN CASO DI INCENDIO

- **Mantenere la calma.**
- **Seguire le istruzioni dell'insegnante.**
- **E' utile coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.**
- **In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.**
- **Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare chi ne ha bisogno**
- **Avviarsi verso i punti di raccolta seguendo le istruzioni del piano di evacuazione**

### COME COMPORTRASI IN CASO DI EVACUAZIONE

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'**evacuazione** dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ad ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto o dal Preposto. In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico che possono essere modificate e ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Occorre quindi che siano note a TUTTI (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni), per quanto compete alle singole categorie di interessati, le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo. Tali informazioni sono contenute nel **Piano di emergenza ed evacuazione** affisso nei corridoi, uffici e aule della scuola **In ogni classe il coordinatore, coadiuvato dal segretario del consiglio di classe, è responsabile della gestione sicurezza della classe ed egli avrà cura di:**

- 1) Individuare alcuni ragazzi a cui affidare le seguenti mansioni
  - 2 ragazzi apri-fila
  - 2 ragazzi serra-fila
  - 2 ragazzi con il compito di aiutare, insieme o in sostituzione con l'insegnante di sostegno, il compagno disabile ad abbandonare l'edificio
- 2) Affiggere ed aver cura delle planimetrie della scuola e del prospetto della classe
- 3) Sistemare i banchi ed il tavolo in modo da non ostacolare l'esodo veloce
- 4) Informare adeguatamente gli allievi ad osservare scrupolosamente le procedure indicate nel piano, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri
- 5) Illustrare periodicamente il piano di evacuazione
- 6) Controllare che nel registro di classe siano sempre inseriti ed incardinati con pinzatrice almeno due moduli di evacuazione
- 7) Coordinare all'interno del consiglio di classe ogni eventuale iniziativa relativa alla sicurezza.

#### **Segnale di allarme**

Il segnale di allarme viene diffuso su esplicito ordine del preside o, in sua assenza, (in ordine di precedenza) del:

- ✓ Vicario
- ✓ Collaboratore del preside più' anziano di età'
- ✓ Professore più' anziano presente a scuola

Il segnale di allarme viene diffuso con sirena o con una sequenza di tre squilli lunghi di campana.

### **Evacuazione dei locali**

Non appena avvertito il segnale di allarme, **gli alunni**, **i docenti** ed **il personale ATA** ciascuno per le proprie competenze dovranno adottare il seguente comportamento:

#### **Alunni**

- ***Mantenere la massima calma***
- ***Interrompere immediatamente ogni attività***
- ***Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, indumenti ecc.)***
- ***Disporsi in fila indiana evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila)***
- ***Rimanere collegati tra loro tenendosi per mano***
- ***In assenza dell'insegnante, l'alunno serra-fila porterà con se il registro di classe***
- ***Mantenere l'ordine e l'unità' della classe durante e dopo l'esodo***
- ***Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà' la classe (o in sua assenza, del capo-fila) per assicurare il rispetto delle precedenze stabilite dal piano***
- ***Camminare al centro del corridoio in modo sollecito, senza correre e spingere i compagni***
- ***Seguire la via di fuga indicata e uscire dalla porta di sicurezza assegnata alla classe***
- ***Raggiungere la zona di raccolta prestabilita***
- ***Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni***
- ***Gli alunni che, al segnale di allarme, si trovano lontano dal gruppo-classe, si aggregheranno alla prima classe che incontreranno.***

#### **Dopo lo sfollamento**

- ***Gli alunni che, al segnale di allarme, si trovano lontano dal gruppo-classe, si metteranno in contatto con la classe di appartenenza***
- ***Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione del piano***
- ***Mantenere la calma.***

#### **Docenti**

- ***Controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti loro assegnati***
- ***Portare con se il registro di classe per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta***
- ***Uscire dall'aula dopo che l'abbiano abbandonata tutti gli allievi***
- ***Lungo le vie d'uscita vigilare affinché il gruppo classe si mantenga unito, onde evitare che qualcuno si disperda***
- ***Raggiunto il punto di raccolta assegnato, compilare e fare pervenire, tramite il serra-fila, il modulo di evacuazione alla direzione delle operazioni***
- ***Al segnale di cessato allarme ( di norma il normale suono della campana) fare rientrare***

*gli alunni in aula, secondo le modalità' adottate per l'evacuazione.*

- *L'insegnante di sostegno aiuterà esclusivamente l'alunno H a lui affidato, la cui uscita è opportuno predisporre in coda alla classe*

**Assistente amministrativo:**

- *Avvertire telefonicamente le autorità competenti e i servizi preposti della situazione di emergenza verificatosi a scuola*

**Tutto il personale ATA**

- *Disporsi vicino agli incroci dei corridoi alle scale e alle uscite di sicurezza per regolare le precedenza*

**Collaboratori scolastici**

- *Controllare, ognuno nel proprio reparto, che tutti gli alunni siano sfollati ( controllare in particolare: servizi, spogliatoi, locali speciali, ecc.)*
- *Chi è addetto alla squadra antincendio attivare, in caso di incendio, gli estintori e/o gli idranti*
- *Disattivare l'impianto di emergenza elettrica*
- *Abbandonare l'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi e mettersi in contatto con la direzione delle operazioni*

Bronte \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**  
(Prof.ssa Grazia Emmanuele)

**Il Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione**  
(Prof. Giorgio Minissale)